

RELAZIONE DI MISSIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

(Valori espressi in euro)

A) INFORMAZIONI GENERALI

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2025, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Il Bilancio è altresì conforme al Principio Contabile ETS (OIC 35) emanato a febbraio 2022.

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, dalla Relazione di Missione e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente quelli che sono i ricavi e i costi sostenuti nelle diverse aree di intervento.

Nel paragrafo "criteri di valutazione" si riepilogano i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

COSV è un'organizzazione con personalità giuridica, fondata nel 1968, che si impegna per realizzare interventi di sviluppo e aiuto umanitario in Europa, Balcani, Africa Subsahariana e Medio Oriente.

In data 18 dicembre 2025 si è svolta l'assemblea dei soci Cosv per la modifica dello Statuto finalizzata all'iscrizione al Runts. La nuova denominazione dell'ente è COSV - COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PER IL SERVIZIO VOLONTARIO ENTE DEL TERZO SETTORE o in breve COSV ETS

L'iscrizione al Runts è effettiva dal 29/01/2026.

VISION: Immaginiamo un mondo in cui la diversità sia valorizzata e ogni individuo – indipendentemente dal proprio contesto o dalle proprie condizioni – abbia l'opportunità di prosperare all'interno di comunità inclusive, resilienti e partecipative. Crediamo in un futuro fondato sulla solidarietà, in cui le persone e gli ecosistemi siano al centro dello sviluppo sostenibile.

MISSION: La nostra missione è promuovere la giustizia socioeconomica e uno sviluppo inclusivo, co-creando soluzioni innovative e centrate sulle persone insieme alle comunità locali. Forte di oltre 50 anni di esperienza, COSV agisce come facilitatore del dialogo e della cooperazione tra culture, in particolare tra l'Europa, il Mediterraneo e l'Africa. Attraverso reti, partenariati e approcci creativi, puntiamo a rafforzare la capacità dei gruppi vulnerabili di guidare il cambiamento e co-progettare un mondo più giusto, collaborativo e sostenibile.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Ai sensi dello Statuto vigente, l'assetto istituzionale di "COSV - COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PER IL SERVIZIO VOLONTARIO ENTE DEL TERZO SETTORE" è articolato nei seguenti organi:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Direttore Generale;
- l'Organo di controllo e/o revisione, se nominati o previsti per legge

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce in forma ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e del bilancio sociale, l'elezione degli organi direttivi e la definizione delle linee programmatiche. Può essere convocata anche in forma straordinaria per deliberare modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, inclusi il Presidente. È l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. È competente per tutte le decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservate ad altri organi; in particolare è compito del Consiglio Direttivo conferire il mandato della legale rappresentanza al Direttore Generale.

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea tra i Soci. Il Presidente vigila e verifica che le attività dell'Associazione siano coerenti con i fini previsti dallo statuto; esercita la funzione di indirizzo e di sorveglianza secondo quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo; cura, con il Direttore Generale, i rapporti con le istituzioni, gli enti, le organizzazioni e le reti di riferimento dell'organismo; convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale ordinaria dell'Ente, ne dirige l'attività esecutiva, cura la gestione economica e amministrativa, redige i bilanci e attua le delibere del Consiglio Direttivo. Può nominare uno o più Direttori, con deleghe, previa ratifica del Consiglio.

L'Organo di Controllo è un organo, anche monocratico, che vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Tutti i membri del Consiglio Direttivo non ricevono emolumenti, compensi o corrispettivi per la propria funzione.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2025

Nel corso del 2025, COSV ha portato avanti 20 progetti in sei Paesi, articolati su tre aree strategiche: Medio Oriente, Africa Australe, e Balcani Occidentali. Tali attività, coerenti con gli obiettivi statuari, hanno avuto l'obiettivo di promuovere accesso ai diritti, coesione sociale, sostenibilità ambientale e rafforzamento delle economie locali.

In Medio Oriente l'attività dell'organismo ha continuato a dover tenere in stretta considerazione l'alto livello di instabilità. Nonostante ciò, COSV ha continuato ad implementare le attività in accordo con il nesso Emergenza-Sviluppo-Pace (HDP Nexus) promuovendo lo sviluppo di comunità, la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, l'empowerment delle donne e la facilitazione di percorsi di mediazione a livello locale. Particolare rilievo è stato dato alla valorizzazione del patrimonio culturale locale sia come leva di sviluppo economico che come strumento di coesione sociale.

Nei Balcani occidentali, COSV ha continuato a promuovere lo sviluppo di attività economiche a sfondo sociale con particolare attenzione alla rigenerazione urbana e all'empowerment dei giovani, con attività e programmi che hanno interessato l'Albania, la Macedonia del Nord e il Montenegro.

In Africa sub-equatoriale COSV ha continuato l'implementazione di progetti di sviluppo economico e sociale con forte enfasi sullo sviluppo digitale e il contenimento dell'impatto ambientale, promuovendo la sostenibilità degli interventi attraverso attività di formazione e trasferimento competenze e monitoraggio e valutazione di impatto.

B) ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alle norme precedentemente indicate e al principio contabile nazionale OIC 35 del terzo settore.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente e corrisponde alle risultanze contabili tenute regolarmente.

Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) al netto degli ammortamenti.

Sono costituite da software e licenze il cui incremento nel corso dell'anno è determinato dall'acquisto del software Sql per allineamento del sistema contabile alle nuove versioni office sui pc degli amministratori nei vari paesi.

I decrementi vanno imputati alla quota di ammortamento effettuato nella misura del 20% del valore di acquisto.

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
software e licenza uso	258,20	525,82	213,98	570,04
TOTALE	258,20	525,82	213,98	570,04

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile), al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Macchine elettroniche 20%

Attrezzature 20%

Automezzi 20%

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Mobili, arredi, macchine ufficio e attrezzature	4.619,47		1.344,69	3.274,77
Automezzi	0	0	0	0
Beni Mobili	105.000,62	0,00	0,00	105.000,62
Totale	109.620,09	0	1.344,69	108.275,39

I decrementi vanno imputati alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La voce Beni Mobili è stata riclassificata da Rimanenze a Immobilizzazioni Materiali e consiste in quadri e strumenti musicali donati da artisti vari, il cui valore espresso è invariato rispetto agli anni precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono formati da:

- depositi cauzionali per affitti locazione e utenze
- partecipazione a *Banca popolare Etica Sca*, sono iscritte al valore di acquisto
- partecipazione a *FAIRTRADE ITALIA Soc. Coop Impresa Sociale*
- Partecipazione a *Co-Profit srl società benefit*
- Partecipazione a *Cooperfidi Italia Soc. Coop*

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Depositi cauzionali locazioni e utenze	19.358,31	18.488,07	870,24
Banca popolare Etica Sca	2.471,40	2.471,40	-
FAIRTRADE ITALIA	2.500,00	2.500,00	-
Co-Profit srl società benefit	4.500,00	4.500,00	-
Cooperfidi Italia Soc. Coop	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	30.829,71	29.959,47	870,24

L'incremento è dovuto a deposito cauzionale per nuovo ufficio in Zimbabwe con l'avvio del progetto promosso e guest house a Damasco.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
3) Verso Enti finanziatori progetti	10.033.836,49	11.254.434,87	(1.220.598,38)
8) verso imprese collegate	1.184,31	18.228,43	(17.044,12)
9) crediti tributari	6.757,60	5.828,13	929,47
12) verso altri	22.902,36	10.093,36	12.809
totale	10.064.680,76	11.288.584,79	(1.223.904,03)

I **crediti per progetti** sono ovviamente la parte consistente dei crediti dei progetti in corso di realizzazione o conclusi che prevedono ancora dei pagamenti da incassare.

Nel corso del 2025 sono stati approvati/iniziati i seguenti progetti con iscrizione del credito come da tabella

Progetto	Importo
ALBANIA SKILL UP	78.090,00
MACEDONIA ICARE	120.006,92
MONTENEGRO LEAD2GROWTH	60.786,00
DAMASCO FAO NABTA2	354.680,00
MOZAMBICO COAST	1.616.289,29
MOZAMBICO GERMOGLI FUTURO	2.100.000,00
MOZAMBICO AGRI-FEED	285.666,47
MOZAMBICO WFP (AMENDEMENT)	141.011,31
ZIMBABWE ECOTERRA	870.928,56
Totale	4.011.169,26

Riguardo al progetto Coast in Mozambico, all'inizio del 2026 il donatore - DAI Global UK Ltd - ci ha comunicato che, a causa di un taglio delle sovvenzioni che riceve, a partire da aprile 2026, il progetto verrà chiuso; pertanto, le attività si sono svolte fino a marzo 2026.

Da segnalare nel 2025 anche la diminuzione pari a 58.850 euro (55.000 euro di attività) sul progetto Albania Toka Jone per il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie, dove le attività su un lotto fin dall'inizio sono state ostacolate e bloccate da condizioni avverse come minacce da parte dei precedenti proprietari dei terreni (individui condannati) e, per motivi di sicurezza per lo staff e i subgrantees, sono state fermate.

Lo scorso anno abbiamo deciso un piano di svalutazione di alcuni crediti vantati da diversi anni, nello specifico per i seguenti crediti

- il credito di **665,331,96 USD** nei confronti di UNICEF per il progetto COSV_PCA_2011_13_NUTRITION - Somalia, è ancora congelato dal donatore in attesa degli esiti di una serie di controlli eseguiti in loco tramite specifici audit. L'oggetto principale dei controlli è la modalità di rendicontazione dell'ultima fase del progetto, riferito ad alcune spese che per i precedenti report finanziari (sia per il medesimo progetto sia per altri progetti finanziati da UN) sono sempre state riconosciute elegibili, ma successivamente, a seguito di un aggravarsi della situazione sul field, ha reso più complessa la gestione in remoto, pertanto sono oggetto di ulteriore verifica. L'insieme di tali circostanze ha creato rallentamenti nel ritmo di spesa e sollevato osservazioni a livello locale, rendendo pertanto necessario un approfondimento da parte del donatore.
- Credito nei confronti del MAECI per progetti Affidati, di **EUR 155.688,59** ormai chiusi e rendicontati da anni; per problemi procedurali non siamo riusciti ad escutere finora tali crediti, pertanto abbiamo incaricato un legale affinché analizzasse la situazione e valutare se procedere con una vertenza nei confronti del MAECI. Il procedimento è iniziato nel 2014, decidendo di focalizzarci su una delle fasi dei report in questione; a seguito del procedimento, ci sono state numerose richieste, da parte del MAECI, di produrre documentazione dell'epoca, oltre a ripresentazione della reportistica, abbiamo consegnato tutto quello che è stato richiesto; dopo analisi dei fatti e dei documenti prodotti, il Collegio Arbitrale nominato, si è espresso in favore del COSV, condannando il MAECI al pagamento del credito, incassato nell'esercizio 2019; al resto del credito, tuttora pendente, si darà seguito alla valutazione per altra azione legale. Da quanto sopra spiegato è evidente l'anzianità di tali crediti, ma, dopo ulteriore analisi della situazione, non riteniamo sia opportuno l'eliminazione e lo stralcio;

- credito relativo al progetto NAIROBI GFHIV2012 ter conclusosi nel 2014 di **USD 199.683** è ancora pendente in quanto successivamente alla rendicontazione finale il donatore ha fornito una più restrittiva interpretazione delle modalità di presentazione dei documenti a supporto delle spese, non usuali per il tipo di contesto in cui le attività erano state svolte. Questo ha comportato una serie di verifiche ed approfondimenti sulle spese sostenute che, nell'attesa di una definitiva interpretazione, sono ancora in sospeso.

Alla luce di queste evidenze è stato approvato con il bilancio 2023 un piano pluriennale, con decorrenza dal 2024, per l'incremento del fondo rischi e la conseguente svalutazione dei crediti.

I **crediti verso imprese collegate** sono crediti verso Coprofit per attività prestate nella sede estere o Milano.

Nel corso del 2024 si è creata Coprofit Me per poter gestire direttamente iniziative in loco.

I **crediti tributari** sono crediti per Iva nelle sedi locali (Albania e Zimbabwe). In base agli accordi tra donatori (nello specifico UE) e ministero delle finanze, L'Iva non esposta nei costi di progetto dovrà essere restituita al termine del progetto.

Altri crediti, composta da differenti voci, inclusi anticipi al personale nelle sedi locali, e associazione locale Mozambicana (Nana) alla quale abbiamo trasferito fondi per 9.249,68 euro a fine anno per delle attività Agro Feed.

Attività finanziarie

Quest'anno, come già nel 2024, data l'esposizione finanziaria del cosv, abbiamo monitorato le attività dei partner importando le spese in maniera più puntuale e chiedendo agli stessi di anticipare spese in attesa degli accrediti dei donatori

Pertanto, se in passati esercizi i partner avevano in mano cifre consistenti, il credito in negativo indica che noi dobbiamo saldare quote ai partners.

In particolare, al partner in Ats Vis sul progetto Laghi sono stati inviati ad inizio 2026 euro 451.726,25

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Crediti verso partner per invio fondi da rendicontare	(491.776,52)	(487.028,69)	(4.747,83)
Totale	(491.776,52)	(487.028,69)	(4.747,83)

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la movimentazione delle disponibilità liquide, la differenza è nelle disponibilità bancarie in Italia.

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
IV - Disponibilità liquide	1.324.952,14	667.121,38	657.830,76
1) Depositi bancari, postali c.credito prepagata	845.348,3	244.152,25	601.196,05
3) Denaro e valori in cassa	1.372,44	1.524,20	(151,76)
4) Depositi bancari e valori in cassa presso unità locali	365.952,42	305.259,59	60.692,83
6) Trasf.fondi in loco, da ricevere es. successivo	112.278,98	116.185,34	(3.906,36)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non presenti per il 2025

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Ratei e risconti	0	592,37	(592,37)

PATRIMONIO NETTO

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio netto	434.233,12	197,96		434.431,08

FONDI PER RISCHI E ONERI

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo per rischi e oneri	367.544,24	11.000,00		378.544,24

Lo scorso anno avevamo ipotizzato di mettere a fondi rischi ed oneri 70.000 euro, ma nonostante abbiamo ridotto ulteriormente sulle spese correnti, siamo riusciti ad accantonare euro 11.000, anche quest'anno il piano verrà riformulato in base a queste considerazioni.

FONDO TFR

Il fondo TFR si è movimentato come segue:

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo TFR	109.202,39	15.440,93		124.643,32

Non ci sono state variazioni per il 2025, Il Cosv ha quindi 6 dipendenti.

DEBITI

Debiti verso banche

Nel 2024 abbiamo aumentato la linea di credito per anticipazioni, da 1.600.000 a 2.200.000, l'aumento è garantito da Cooperfidi. Al 31/12 le due linee di credito risultano utilizzate come segue:

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
1) Debiti verso banche	842.924,24	1.693.592,48	(850.668,24)
BANCA ETICA – conto ANTICIPI	490.738,24		
BANCA ETICA – conto ANTICIPI cooperfidi	352.186,00		

L'anno 2025 si è chiuso con un netto minor utilizzo delle anticipazioni bancarie.

Debiti verso finanziatori progetti

I debiti verso finanziatori, costituiti da due voci, i debiti verso donatori che sono gli impegni di spesa per progetti approvati, mentre altri finanziatori sono dei prestiti effettuati a medio/lungo termine

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
2) Debiti verso altri finanziatori	8.988.026,79	8.662.450,49	325.576,3
- altri finanziatori	763.000,00	763.000,00	
- verso Donors per progetti	8.255.026,79	7.899.450,49	325.576,3

Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per servizi resi

Debiti tributari sono relativi all'IRPEF per lavoro dipendente, di collaborazione ed autonomo sia in Italia che nei Paesi delle attività di progetto.

Debiti previdenziali sia in Italia che nei Paesi delle attività di progetto.

Altri Debiti si riferiscono a debiti verso altri enti (come Ente bilaterale) e ad altri debiti nei confronti di dipendenti e collaboratori

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
7) Debiti verso fornitori	136.054,95	176.182,78	(40.127,83)
9) Debiti tributari	11.303,74	14.829,93	(3.526,19)
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.773,81	12.161,98	1.611,83
11) Altri debiti (altri enti)	108,84	21,98	86,86
12) altri debiti (dipendenti, collaboratori)	40.229,59	32.655,13	7.574,46

RATEI PASSIVI

Il decremento è dovuto agli interessi passivi su anticipazioni relative all'anno solare 2025 che hanno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, il tasso applicato per il ricorso alle anticipazioni, con l'abbassamento del tasso euribor ha permesso un significativo abbassamento degli oneri finanziari.

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
1) Ratei e risconti	67.490,92	106.233,09	(38.742,17)

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
A) Proventi da attività tipiche	4.713.298,57	5.220.698,91	(507.400,34)
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	120,00	90,00	30,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni Liberali	-	-	-
5) Proventi del 5 per mille	1.167,85	1.042,19	125,66
6) Contributi da soggetti privati	-	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da Enti pubblici	18.500,00	31.634,10	- 13.134,10
9) Proventi da contratti fondi pubblici	4.440.008,92	4.978.977,56	- 538.968,64
9.a) Proventi da contratti fondi privati	177.839,29	162.796,00	15.043,29
9.b) apporti dei partner su progetti finanziati	31.718,51	21.159,06	10.559,45
9.c) apporti privati su progetti finanziati	43.944,00	25.000,00	18.944,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
11) Rimanenze finali	-	-	-

I proventi da contratti con Enti pubblici e privati sono la somma, così come specificatamente previsto dai regolamenti dei vari progetti, destinate alla copertura delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti. La quota 2025 dei progetti realizzati è di euro 4.619.055 con una riduzione di circa il 10% rispetto al 2024.

I finanziatori pubblici sono sia nazionali (Aics) che internazionali (a titolo esemplificativo UE, Fao, cooperazione di altri stati), mentre per i privati abbiamo fondi a valore sull'otto per mille, fondazione Cariplo, altri enti come il precedentemente citato DAI Global UK Ltd.

I proventi sono stati realizzati per progetti nei seguenti paesi

Albania	1.271.686
Montenegro	344.335
Balcani	1.616.021
Libano	1.069.392
Siria	370.636
Medio Oriente	1.440.028
Mozambico	1.500.530
Zimbabwe	62.476
Africa Australe	1.563.006
TOTALE	4.619.055

In relazione alla gestione dei progetti, sono imputati separatamente le quote di **cofinanziamento dei partner e dei terzi**, nonché i **contributi di enti pubblici**, come riportato dal prospetto iniziale.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	31/12/2025	31/12/2024	variazione
D) Proventi finanziari e patrimoniali	198.706,76	63.666,39	135.040,37
5) Altri proventi (diff. cambi)	198.706,76	63.666,39	135.040,37

I Proventi Finanziari e Patrimoniali sono rappresentati da differenze attive su cambi, in particolare sulle attività in Syrian pounds.

PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE

	31/12/2025	31/12/2024	variazione
E) Proventi di supporto generale	250.649,76	389.351,12	- 138.701,36
1) Proventi da distacco personale	-	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-
2.a) Raccolta da privati	1.178,14	5.769,75	- 4.591,61
2.b) Altri ricavi	12.705,96	21.451,67	- 8.745,71
2.c) spese amministrative	-	-	-
2.c1) spese amministrative contratti pubblici	218.905,38	313.364,36	- 94.458,98
2.c2) spese amministrative contratti privati	9.085,99	5.432,95	3.653,04
2.d) quote struttura	8.774,29	43.332,39	- 34.558,10

I **proventi da raccolta fondi privati** sono elargizioni liberali, al di fuori di specifiche campagne di raccolta fondi.

Altri ricavi sono abbuoni, arrotondamenti attivi e sopravvenienze, di cui circa 5.000 euro dovuta alla sentenza per la causa con CCI, già riportata nella relazione 2024.

Come per i ricavi nella sezione A, anche in questo caso abbiamo voluto separare i **proventi da recupero spese amministrative** (quote forfettarie) tra quota relativa ai contratti pubblici e relativi ai contratti privati.

Infine, abbiamo i **proventi da recupero quote struttura**, costituiti dal subaffitto dell'ufficio di Maputo e servizi resi a Link addebitando il costo, mentre non abbiamo più subaffittando l'ufficio di Milano.

ONERI DA ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE

Gli oneri da attività di interesse generale riguardano i costi sostenuti per il perseguimento delle finalità statutarie, nello specifico per la realizzazione dei progetti di cooperazione.

Come per i ricavi anche qui assistiamo ad una riduzione rispetto allo scorso anno

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
A) Oneri da attività tipiche	4.767.711,71	5.178.174,94	-410.463,23
1) Materie prime, di consumo e merci	460.715,91	206.428,29	254.287,62
2) Servizi	2.314.031,11	2.826.603,10	-512.571,99
3) Godimento beni di terzi	97.910,39	136.233,60	-38.323,21
4) Personale	1.594.362,00	1.686.840,39	-92.478,39
5) Ammortamenti	0	0	0
6) Accantonamento rischi e oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	300.692,30	322.069,56	-21.377,26
8) Rimanenze iniziali	0	0	0

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri finanziari e patrimoniali vedono una contrazione quest'anno, ciò è dovuto principalmente al minor costo degli interessi passivi sul ricorso alle anticipazioni sul credito

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
D) Oneri finanziari e patrimoniali	135.857,36	189.078,74	-53.221,38
1) Su rapporti bancari	-	-	-
1.a) interessi su anticipazioni e prestiti	64.615,92	103.233,91	- 38.617,99
1.b) oneri e commissioni bancarie	17.178,01	18.394,39	- 1.216,38
2) Su altri prestiti	13.132,00	15.595,00	- 2.463,00
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Accantonamento rischi e oneri	-	-	-
6) Altri oneri (diff.cambi, arrot, sanzioni, etc)	40.931,43	51.855,44	- 10.924,01

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri di supporto generale sono riferiti ai costi di amministrazione dell'ente, di gestione delle risorse umane e di mantenimento della sede operativa principale, nonché di spese di mantenimento degli uffici locali non coperti da progetti.

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
E) Oneri di supporto generale	258.888,06	306.036,58	-47.148,52
1) Materie prime, di consumo e merci	2.405,11	7.090,17	- 4.685,06
2) Servizi	35.050,96	54.499,67	- 19.807,92
3) Godimento beni di terzi	54.704,65	63.732,94	- 8.669,08
4) Personale	147.685,11	150.822,14	- 3.137,03
5) Ammortamenti	1.558,68	3.320,69	- 1.762,01
6) Accantonamento rischi e oneri	11.000,00	15.000,00	- 4.000,00
7) Oneri diversi di gestione	6.483,55	11.570,97	- 5.087,42
8) Rimanenze iniziali	-	-	-

- 1) **Materie prime, di consumo e merci**
Sono composte da cancelleria, carburanti e piccole attrezzature ufficio
- 2) **Servizi**
Sono comprese consulenze, assicurazioni, manutenzioni e riparazioni, utenze, quote associative (Link 2007 e Colomba)
- 3) **Godimento beni di terzi**
Comprende affitto ufficio e leasing in Italia, nonché 3.750 affitto ufficio in Montenegro
- 4) **Personale**
Costituito da costo dello staff -incluse spese correlate come visti, assicurazioni e rimborsi- in Italia in loco, non caricabile sui progetti e come da prospetto di seguito

LIBANO	2.198,29
MONTENEGRO	19.759,73
ALBANIA	36,51
SIRIA	8.442,78
ZIMBABWE	4.346,70
MOZAMBICO	471,40
TOTALE	35.255,41

- 5) **Ammortamenti**
Per immobilizzazioni materiali e immateriali
- 6) **Accantonamento rischi e oneri**
Abbiamo accantonato a fondi rischi ed oneri euro 11.000, al di sotto di quanto previsto ma in linea con il risultato di bilancio
- 7) **Oneri diversi di gestione**
Costituite da imposte e tasse (Tari) e da sopravvenienze passive

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente persegue l'obiettivo di destinare le risorse acquisite – pubbliche o private – al conseguimento delle proprie finalità statutarie, adottando una gestione economico-finanziaria improntata a criteri di sostenibilità e prudenza. Tale impostazione mira a prevenire disavanzi di esercizio che, nel medio-lungo periodo, potrebbero pregiudicare l'equilibrio patrimoniale e la continuità operativa dell'organizzazione, compromettendo la capacità dell'Ente di generare impatto sociale in modo stabile e duraturo. Come già evidenziato, l'anno si chiude con un lieve avanzo economico, accantonato a fondo svalutazione. Dal punto di vista dei flussi di cassa, invece, l'Ente ha fatto un maggiore ricorso alle anticipazioni su progetti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per l'anno 2026 è stato predisposto un bilancio preventivo in continuità con il trend di questi ultimi anni. Pertanto, la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo il principio della continuità contabile.

MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Nel corso del 2025, l'operato di COSV si è sviluppato in piena coerenza con le finalità previste dallo Statuto, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3, che ne definiscono la missione e le modalità di intervento. L'organizzazione ha agito ispirandosi ai principi della Carta delle Nazioni Unite, con un impegno costante verso la promozione dei diritti umani, l'autodeterminazione dei popoli, la giustizia sociale e lo sviluppo sostenibile.

Sul piano operativo, COSV ha dato attuazione a questa visione attraverso programmi di cooperazione allo sviluppo, interventi umanitari, percorsi di educazione alla cittadinanza globale, iniziative di promozione culturale e attività di formazione, con una presenza attiva in contesti fragili a supporto delle società civili locali. In linea con il mandato statutario, ogni azione è stata orientata a valorizzare le capacità delle comunità, sostenendone l'autosviluppo sotto il profilo economico, ambientale e sociale.

L'approccio metodologico adottato si è fondato su alcuni elementi distintivi: la coprogettazione partecipata con soggetti pubblici e privati dei Paesi partner; la costruzione di partnership solide con enti locali e organizzazioni della società civile; la promozione dell'imprenditoria sociale; il supporto nelle situazioni di emergenza — climatica, sociale e umanitaria; e infine azioni di advocacy e sensibilizzazione rivolte al contesto italiano ed europeo.

Le attività sono state realizzate mobilitando risorse sia pubbliche, tra cui finanziamenti dell'Unione Europea e dell'AICS, sia private.

Sul piano della governance, COSV ha mantenuto una struttura organizzativa distribuita, coordinata da un Direttore Generale titolare della rappresentanza legale, e supportata da Technical Units specialistiche con funzione di presidio della qualità progettuale.

In tutto il proprio operato, l'organizzazione ha tenuto fermo un sistema di valori condivisi — imparzialità, accountability, inclusione e sostenibilità — che ne confermano il profilo di ONG autonoma, apartitica, laica e orientata al bene comune.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il bilancio e i documenti accompagnatori.

Milano, 29 Aprile 2026

Il Direttore Generale

Paolo Comoglio

